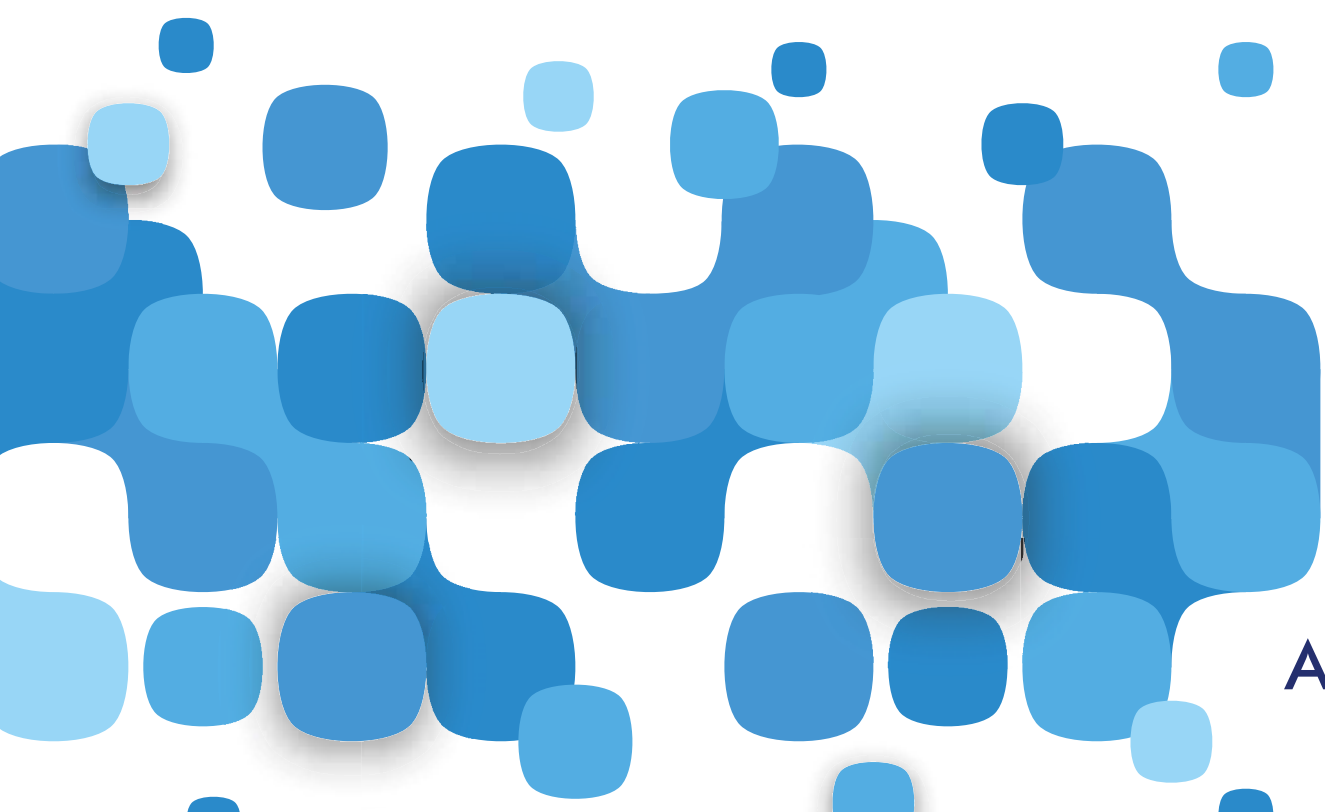




Bilancio di sostenibilità 2017

Sintesi



Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato



L'ACQUA
È LA MATERIA
DELLA VITA.
È MATRICE,
MADRE E MEZZO.
NON ESISTE VITA SENZA
ACQUA.

ALBERT SZENT-GYORGYI





Perché questo bilancio

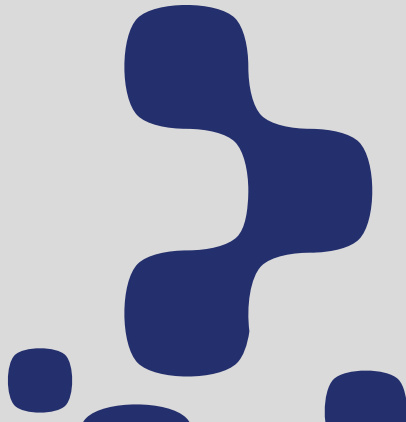
La sostenibilità ambientale, economica e sociale risultano essere i temi centrali dell'attività quotidiana di Acque Bresciane, impegni insiti nel DNA stesso della società; non a caso, pur non vigendo l'obbligo normativo, Acque Bresciane ha deciso di redigere questo primo bilancio di sostenibilità nella consapevolezza che tale strumento possa contribuire efficacemente non solo ad una comunicazione trasparente verso cittadini e i vari stakeholders ma anche per ribadire una coerente politica aziendale in tema di qualità, ambiente e sicurezza. Una sorta di nostra prima carta d'identità: siamo certi sia il modo migliore per presentarci. Il compito ultimo che dobbiamo perseguire è quello di preservare al meglio la risorsa più preziosa del nostro pianeta.

Gianluca Delbarba
Presidente Acque Bresciane

Guida alla sintesi del bilancio di sostenibilità 2017

Il Bilancio di Sostenibilità 2017 mostra l'impegno in termini di sostenibilità ambientale, sociale e economica e le attività rivolte ai portatori di interesse poste in essere da Acque Bresciane. La presente sintesi mira ad essere una guida efficace per tutti coloro che sono interessati all'impegno di Acque Bresciane verso la sostenibilità globale.

Per approfondimenti si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2017 disponibile in formato digitale su www.acquebresciane.it oppure in forma cartacea presso la sede di Acque Bresciane sita in via XXV Aprile, 18 a Rovato (Bs).



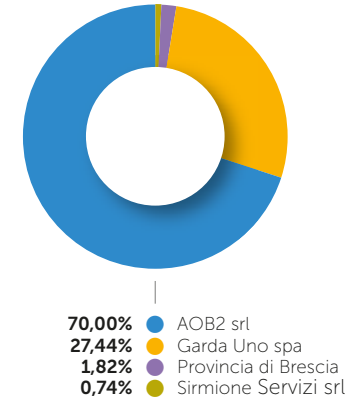


La nascita di Acque Bresciane

Il 28 aprile 2017 Acque Bresciane è diventata operativa in 55 Comuni della provincia di Brescia con il conferimento dei rami d'azienda del servizio idrico integrato di Acque Ovest Bresciano 2 e di Sirmione Servizi; tale conferimento è stato conseguente alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Brescia con la concessione trentennale del Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) ad un unico gestore, la società Acque Bresciane.



Composizione societaria
(dati relativi a gennaio 2018)





La Carta dei fondamentali

Definire i "Fondamenti Strategici" significa formalizzare la strategia complessiva dell'impresa, indicare i principali cambiamenti e sfide, insieme ai comportamenti che a tutti saranno richiesti.

Mission

La mission di un'organizzazione è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza.

La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la raccolta e la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane. Acque Bresciane vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.

Vision

La vision consiste nella chiara percezione degli scopi più alti che Acque Bresciane vuole raggiungere.

La gestione del ciclo idrico di Acque Bresciane vuole essere improntata all'innovazione e al futuro, per fornire ai cittadini acqua di qualità e reimmettere nell'ambiente acqua pulita riducendo al contempo gli sprechi.

I nostri valori

Acque Bresciane gestisce servizi primari rilevanti, per un territorio servito attraverso una strategia operativa volta a porre crescente attenzione alla popolazione e sviluppare attività e processi compatibili con l'ambiente oltre che con la salute dei propri dipendenti. Per questo l'attività di Acque Bresciane è imperniata sui seguenti valori:



Sostenibilità

L'acqua è e sarà un bene sempre più prezioso. L'accesso ad un'acqua sicura e di qualità è un diritto di tutti e deve essere garantito anche alle generazioni future. La sostenibilità esprime proprio il desiderio di coniugare i bisogni delle attuali generazioni con quelli di quelle future.



Tutela delle risorse naturali

Adozione di un approccio integrato mirato alla valorizzazione dell'acqua dal suo prelievo fino alla reimmissione nell'ambiente: miglioramento dei processi, riduzione delle perdite, il disinquinamento delle acque reflue, il risparmio idrico e il riuso delle acque depurate.



Universalità

L'acqua è un bene pubblico e Acque Bresciane si impegna a riconoscere a tutti la possibilità di accedere ad una fonte d'acqua potabile di elevata qualità quale diritto imprescindibile.



Passione per il territorio

L'azienda lavora ogni giorno per migliorare la qualità e la sicurezza dell'acqua e per offrire un servizio costante ed efficiente in tutto il territorio bresciano. Il rapporto con il territorio è alla base dell'agire di Acque Bresciane.



Trasparenza

Trasparenti come l'acqua. Acque Bresciane opera assicurando, con etica professionale, veridicità, accessibilità e completezza delle informazioni sia all'interno sia all'esterno dell'azienda.



Ascolto

Collaborazione continua con utenti, soci, fornitori, dipendenti, comunità locale e con tutti i portatori di interesse attraverso processi comunicativi tesi a informare puntualmente e recepire stimoli con la maggior attenzione possibile.



Coinvolgimento delle persone

Valorizzare le risorse umane nelle scelte aziendali, creare un clima favorevole al confronto, al miglioramento continuo e allo sviluppo, e promuovere interventi in materia di welfare, formazione e sicurezza.

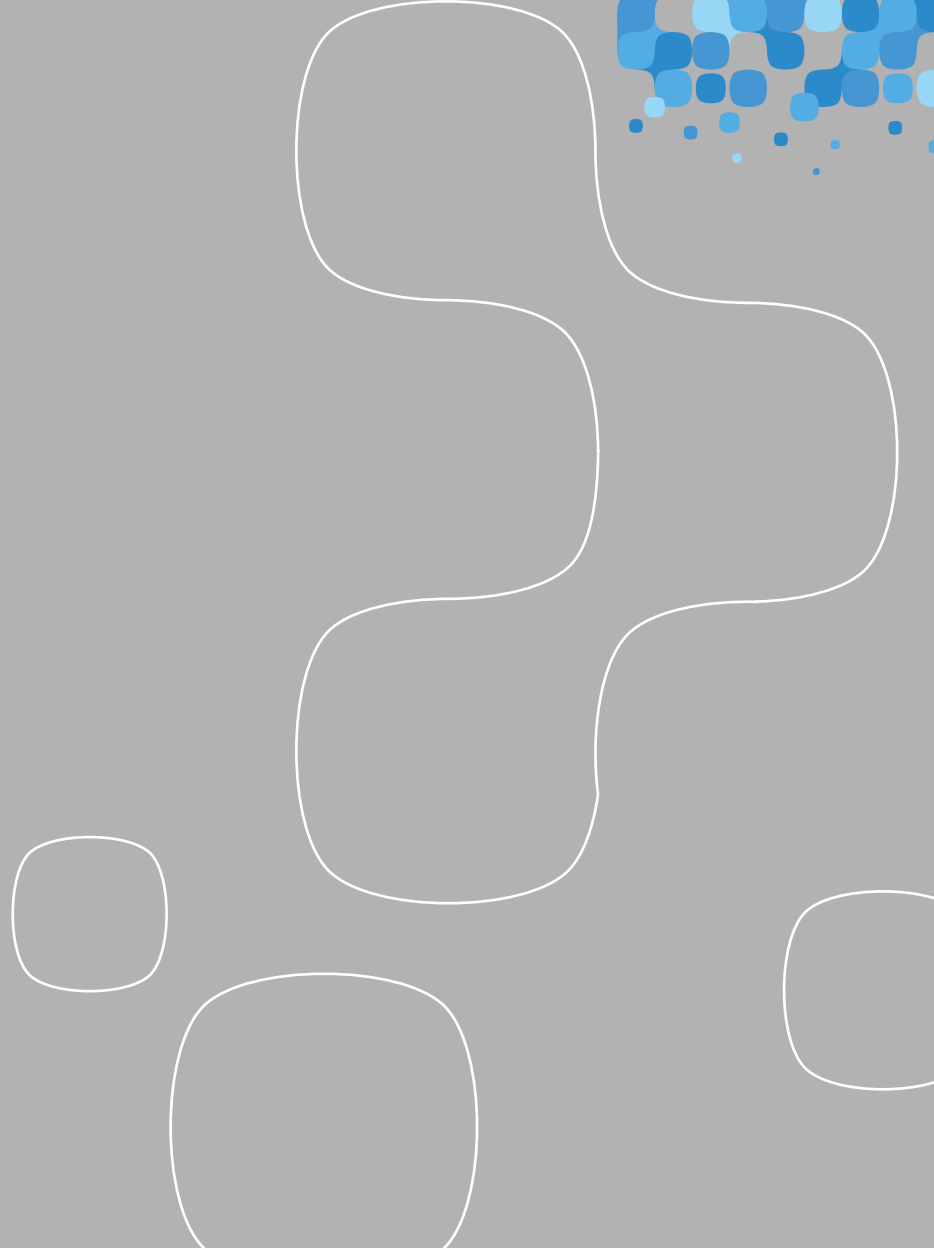


Eccellenza e innovazione

Tensione continua all'eccellenza e al miglioramento continuo del servizio nell'interesse di tutti e dell'ambiente. Costante ricerca di innovazioni tecniche e gestionali per adattare il servizio alle attese dell'utente e per anticiparne i bisogni.

Al servizio del territorio

Acque Bresciane vuole porsi come interlocutore serio, affidabile, trasparente e preparato sui temi idrici e ambientali, grazie anche alla collaborazione con i propri stakeholder.



I comuni

I comuni, che rappresentano contemporaneamente i soci ed i clienti dell'azienda, risultano essere i portatori di interesse più importanti per Acque Bresciane. Nell'anno 2017 i Comuni di riferimento per Acque Bresciane sono stati 55: in 45 di questi erano gestiti tutti e 3 i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, mentre negli altri almeno uno di questi servizi.



Area di gestione 1° gennaio 2018

87

COMUNI - 241 SEGMENTI

55 del 2017 + 32 del 2018
(25 Garda Uno, 6 Valcamonica, 1 Nuvolento)

74
GESTIONE
ACQUEDOTTO



82
GESTIONE
DEPURAZIONE

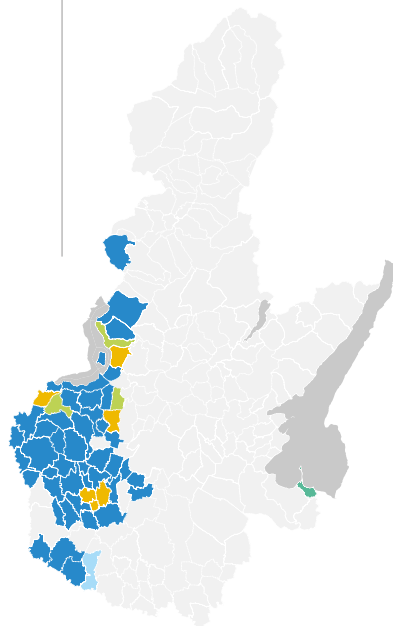


85
GESTIONE
FOGNATURA



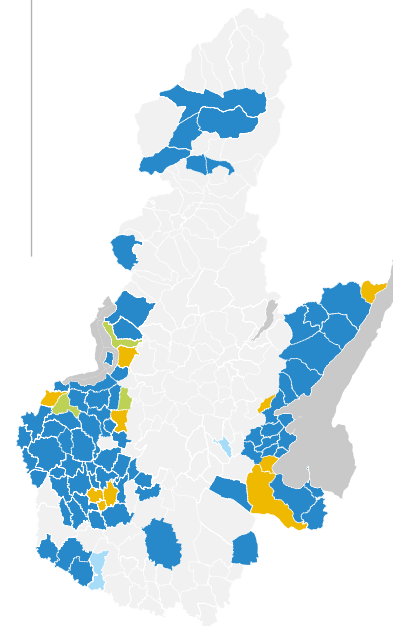
Comuni gestiti nel 2017

- Acquedotto, Fognatura, Depurazione
- Fognatura e Depurazione
- Acquedotto
- Depurazione
- Acquedotto, Depurazione



Comuni gestiti dal 1° gennaio 2018

- Acquedotto, Fognatura, Depurazione
- Fognatura e Depurazione
- Acquedotto
- Depurazione





Gli utenti

Le utenze gestite al 31 dicembre 2017, in seguito al conferimento dei rami d'azienda di Aob2 e Sirmione Servizi, risultano essere 129.067 con preponderanza dell'uso domestico sulle altre tipologie tariffarie.



Consapevole dell'importanza dell'accesso all'informazione Acque Bresciane ha attivato canali differenziati per la gestione del contatto con la propria utenza: sportelli fisici, call center, sportello online, App.





9.354

UTENTI CHE HANNO VISITATO LO SPORTELLO PER PRATICHE CONTRATTUALI, INFORMAZIONI, PAGAMENTI



28.708

CHIAMATE PERVENUTE AL NUMERO VERDE UTENTI PER PRATICHE CONTRATTUALI, INFORMAZIONI

Tabella riepilogativa suddivisa per tipologia di utenze	 Totale utenti	 Totale unità immobiliari servite*
Uso domestico	111.630	136.209
Altri usi	13.005	14.338
Uso comunale	1.301	1.303
Uso domestico	2.453	2.599
Uso zootecnico	678	687
* Totale immobili allacciati al contatore. Un unico contatore può servire più unità (es. condominio con contatore centralizzato)	129.067 totale complessivo	155.136 totale complessivo

Soddisfazione degli utenti

I risultati rilevano un indice di soddisfazione molto elevato e superiore agli standard nazionali ma anche spunti per meglio comprendere i bisogni e le aspettative dell'utenza.

Area relazione (% soddisfazione su totale clienti)	Acque Bresciane	Totale Italia (media)
Gli orari di apertura degli uffici	95,8	91,0
La facilità di contatto con l'azienda	94,8	92,9
La disponibilità complessiva dell'operatore all'ascolto delle esigenze di clienti ed utenti	97,9	95,6
La professionalità e la competenza del personale	98,5	94,9

I cittadini

Con l'operatività da parte di Acque Bresciane del servizio a partire dal 1 maggio 2017 nei 55 Comuni di riferimento, l'obiettivo primario della società è stato quello di presentarsi ai circa 330.000 cittadini del territorio di riferimento. L'attività della Società nei confronti dei cittadini non è stata solo informativa bensì educativa volta a garantire la massima trasparenza nella gestione della risorsa pubblica e promuovere il consumo dell'acqua di rubinetto.



I numeri nelle scuole



1.000

STUDENTI COINVOLTI TRA MAGGIO E DICEMBRE 2017



100

DOCENTI CON CUI SI HA COLLABORATO



6

IMPIANTI VISITATI



Le istituzioni e le collaborazioni

L'Università e la ricerca

Le collaborazioni con l'Università e i centri di ricerca sono fondamentali per Acque Bresciane perché permettono di trovare soluzioni innovative ed efficienti a supporto dell'attività del gruppo. Di seguito i cinque aspetti principali sviluppati nel 2017:

■ i contratti di ricerca e le tesi, in particolare per ottimizzare i processi degli impianti di depurazione e la modellizzazione di collettori fognari con l'Università degli Studi di Brescia;

■ il piano di sicurezza dell'acqua (o Water Safety Plan – WSP) per un nuovo approccio sistematico di valutazione e gestione del rischio delle acque potabili come una delle prime società in Italia con l'Istituto Superiore di Sanità;

■ la prelocalizzazione satellitare delle perdite con l'individuazione di oltre 90 perdite lungo 700 km di rete in collaborazione con Utilis e 2Fwaterventure;

■ l'efficientamento energetico degli impianti con relative riduzioni di costi energetici con applicazione di sistemi (Demand Driven Distribution) Grundfos;

■ il premio "Si può fare di più", in collaborazione con Fondazione Cogeme, che ha selezionato le migliori tesi italiane per una più efficiente gestione del servizio idrico integrato.



I numeri per la ricerca e l'Università



5.000 €

DI RISPARMIO NEL 2017 PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTI



2

CONTRATTI DI RICERCA ATTIVI CON L'UNIVERSITÀ

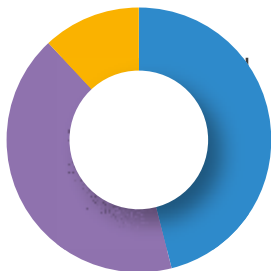
I fornitori

Acque Bresciane ha attivato la piattaforma di e-procurement dal mese di ottobre 2017 che viene utilizzata come strumento di identificazione delle ditte qualificate a fornire lavori, beni e servizi e come mezzo di comunicazione ed informazione tra l'Ente e tutti i fornitori accreditati.

L'anagrafica dei fornitori di Acque Bresciane comprende **226 operatori economici abilitati**, di cui il 46% dei fornitori in elenco sono qualificati per lavori, il 42% per beni e servizi e il 12% per prestazioni professionali.

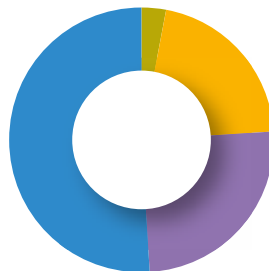
Gli operatori economici aventi sede legale ed operativa nella Regione Lombardia sono n. 161.

Fornitori per categoria merceologica (anno 2017)



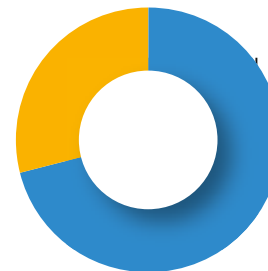
46% ● lavori
12% ● professionisti
42% ● beni e servizi

Fornitori per tipologia di certificazioni (anno 2017)



51% ● di qualità
25% ● ambientale
21% ● sicurezza
3% ● sociale

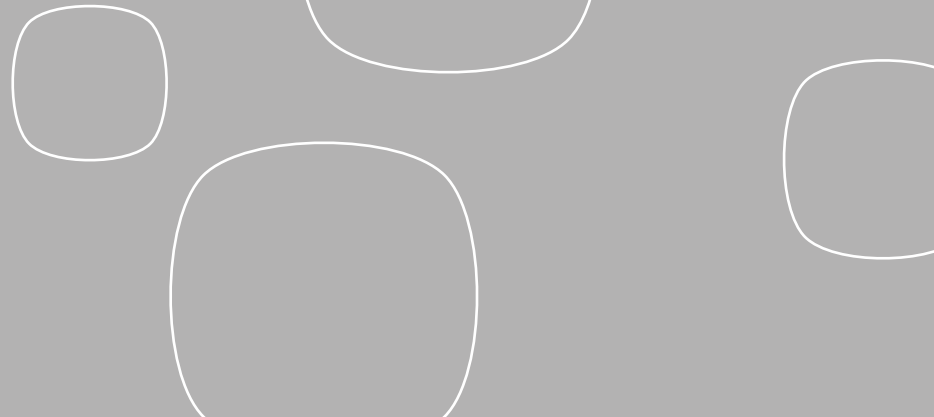
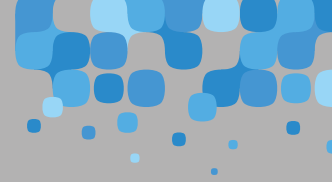
Fornitori per tipologia di ubicazione (anno 2017)



71% ● Lombardia
29% ● altre regioni

Per l'ambiente

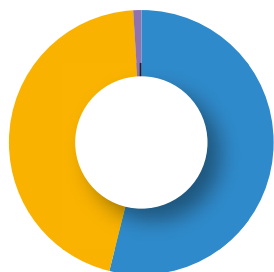
Acque Bresciane supporta la propria mission adottando la politica integrata qualità, ambiente e sicurezza, che stabilisce l'impegno della Direzione e dell'Organizzazione nella tutela dell'ambiente come elemento caratterizzante di tutti i processi coinvolti nel ciclo idrico integrato. In particolare Acque Bresciane adotta soluzioni progettuali sostenibili con l'obiettivo di ridurre il più possibile l'impatto delle proprie attività sull'ambiente.



Acquedotto

I sistemi idropotabili di Acque Bresciane si approvvigionano da diverse tipologie di fonti: sorgenti nella zona montuosa e collinare, falda nella zona di pianura e prese a lago per le peculiari Sirmione e Monte Isola.

Tipologia di fonti (anno 2017)



54% ● pozzi (111)
45% ● sorgenti (93)
1% ● prese a lago (2)

L'acqua prelevata è normalmente di ottima qualità, ed immessa direttamente in rete. Negli impianti di captazione sono predisposti sistemi di disinfezione per il controllo dei parametri microbiologici ed in nove dei comuni gestiti vi sono puntuali processi di potabilizzazione atti a migliorare le caratteristiche chimiche dell'acqua e renderle conformi ai rigorosi requisiti della normativa nazionale. I trattamenti più complessi sono costituiti da impianti di ozono, osmosi, filtrazione su sabbia o materiali misti in base alla tipologia di inquinante da trattare. L'acqua viene distribuita agli utenti attraverso un articolato e capillare sistema:

- 111 serbatoi
- 58 stazioni di rilancio
- 2193 km di reti

Da maggio a dicembre sono stati immessi in rete circa 30milioni di metri cubi di acqua.

La qualità dell'acqua viene costantemente monitorata sia nei punti di prelievo che nei punti rappresentativi della rete di distribuzione, con una frequenza superiore rispetto a quanto stabilito dal D. Lgs. 31/2001 e s.m.i., sono stati effettuati 3.347 prelievi per un complessivo di 52.372 parametri verificati.



Acque reflue e depurazione

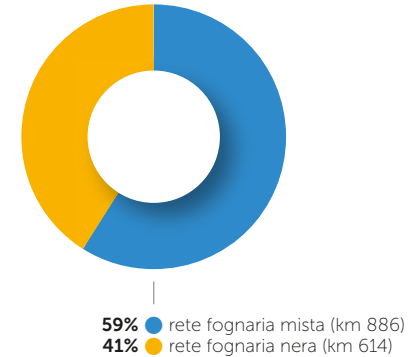
La rete fognaria prevalentemente di tipo misto (59%) è il sistema che consente di raccogliere e collettare i reflui prodotti dalle utenze domestiche, da quelle assimilate, dalle industriali e le acque meteoriche agli impianti di depurazione.

Sul territorio sono presenti 2 grandi collettori intercomunali, collettore lacuale basso Sebino (9 comuni e 38 km) e collettore Bassa Franciacorta (7 comuni e 20 km), che convogliano nei due principali impianti a fanghi attivi di Acque Bresciane ubicati, rispettivamente, a Paratico e Rovato.



* AE: abitanti equivalenti, unità di misura utilizzata per la depurazione delle acque reflue

Rete fognaria (anno 2017)



La rete fognaria principale e secondaria si dirama sull'intero territorio per 1500 km. La verifica della qualità dell'acqua reimessa nell'ambiente è garantita da un monitoraggio costante dei principali parametri previsti dal D. Lgs. 152/06 ovvero negli atti autorizzatori, in alcuni casi con frequenze superiori rispetto alla normativa. Nel corso dell'anno 2017 sono stati realizzati 630 campioni per un totale di 5820 parametri.

Sistemi di gestione dell'energia

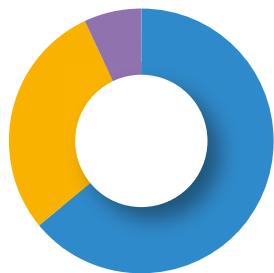
Il consumo di energia, e quindi il relativo costo, è uno degli aspetti più impattanti all'interno della gestione del servizio idrico integrato, in modo particolare nei

territori ove la fonte di approvvigionamento idropotabile è la falda sotterranea.

Acque Bresciane ha iniziato un percorso volto al progressivo efficientamento energetico dei propri processi, partendo da una attenta analisi dei consumi.

Nel 2017 Acque Bresciane ha utilizzato circa 23.700 MWh.

Consumo energia elettrica
(anno 2017)



64% ● Acquedotto (MWh 15.090)
29% ● Fognatura (MWh 1.699)
7% ● Depuratori (MWh 6.976)

I processi di efficientamento

Nel campo dell'energia, le azioni intraprese nel percorso di miglioramento sono ad oggi state finalizzate all'analisi dello stato di fatto, all'individuazione di comparti energivori ed alla valutazione di efficienza dei processi, in modo particolare nel settore fognatura ove sono state verificate le efficienze della totalità delle stazioni di sollevamento, adeguando, in caso di evidenti anomalie, i sistemi di pompaggio.

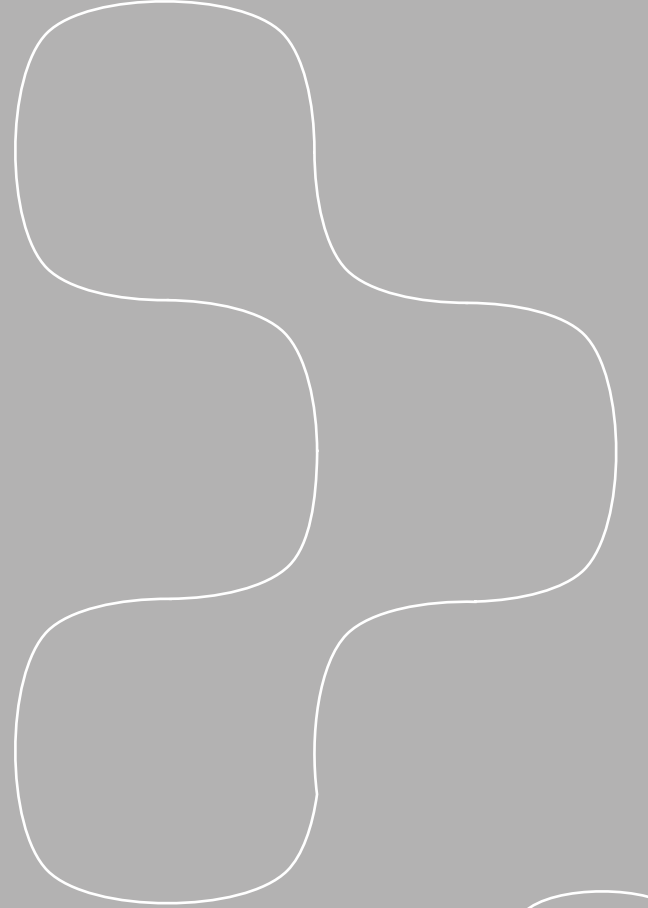
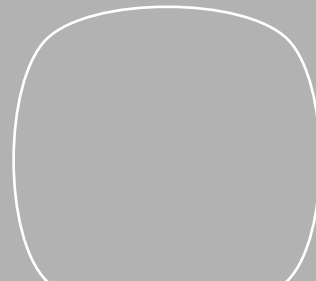
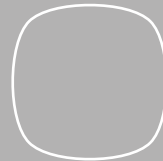
Nella realizzazione dei nuovi impianti, inoltre, vengono adottate scelte volte alla riduzione dei consumi energetici, grazie all'installazione di strumentazione di controllo nonché di macchine ad alta efficienza energetica.

L'energia delle persone

Acque Bresciane considera strategico e fondamentale il contributo e l'energia delle persone che compongono il proprio capitale umano e la propria organizzazione: ogni giorno ogni risorsa è decisiva per assicurare un servizio di qualità, efficiente e moderno, e attento alle tematiche di sicurezza.

Particolare attenzione è dedicata alla regolamentazione e controllo dei processi gestiti.

Tutti i processi relativi alle risorse umane, infatti, da quelli relativi al reclutamento e selezione, alla formazione, alle politiche di sviluppo e premianti, alla gestione dei dati amministrativi e alla regolamentazione delle trasferte, sono regolati da procedure e istruzioni operative parte integrante del sistema di gestione QAS certificato.

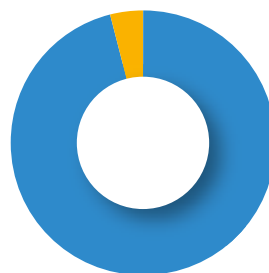


Composizione del personale dati 2017

Acque Bresciane dal 1° gennaio 2018
conta 236 dipendenti
per il conferimento del ramo idrico
del socio Garda Uno.

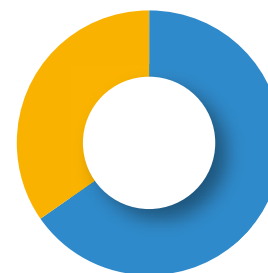
Sono stati trasferiti in Acque Bresciane
87 dipendenti (22 donne e 65 uomini),
con sedi lavorative a Padenghe sul Garda
e a Toscolano Maderno.

Dipendenti
per sede



96% ● Rovato (143)
4% ● Sirmione (6)

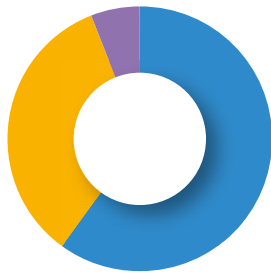
Dipendenti
per genere



66% ● uomini (98)
34% ● donne (51)

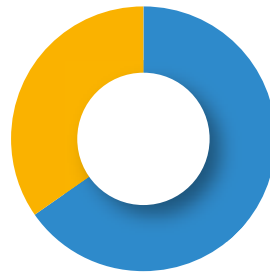


Dipendenti per età



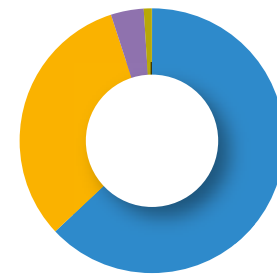
5% under 30 (7)
61% 30-50 (91)
34% over 50 (51)

Dipendenti per titolo di studio



81% impiegati non laureati (81)
19% impiegati laureati (19)

Dipendenti per qualifica



63% impiegati (94)
32% operai (48)
4% quadri (6)
1% dirigenti (1)

Il benessere interno all'azienda: pari opportunità, salute e sicurezza

Nel rispetto dei propri valori fondanti Acque Bresciane promuove costante attenzione all'ascolto dei dipendenti e a favorire un clima organizzativo interno coeso, con la promozione di iniziative tese ad accrescere il benessere personale ed organizzativo, alla conciliazione delle esigenze familiari con quelle lavorative e alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Attivazione già dal 2017 di un Piano Welfare per convertire il premio di risultato, orari flessibili, part-time con riguardo particolare alle mamme e sostegno per attività legate all'Associazione Tempo Libero sono alcune delle iniziative attuate dalla Società nel 2017. Acque Bresciane ha inteso poi aderire nel 2017 insieme alle società del gruppo Cogeme ad un progetto della Regione Lombardia che si pone come obiettivo la promozione della salute nei contesti occupazionali (WHP-Workplace Health Promotion),



e questo d'intesa con l'Associazione Industriale Bresciana e l'ATS locale.

In tema di alimentazione le 2 buone pratiche che Acque Bresciane ha realizzato:

- una campagna informativa interna sull'alimentazione e un incontro di sensibilizzazione con un esperto esterno;
- l'iniziativa "Codice colore" per orientare la scelta e facilitare gli abbinamenti dei piatti da parte dei lavoratori in base agli aspetti qualitativi.

In tema di attività fisica le 2 buone pratiche che Acque Bresciane ha realizzato:

- una campagna informativa interna sulla promozione dell'attività fisica;
- iniziative sportive interne, nello specifico camminate aggreganti aperte a tutti i dipendenti.

Oltre a questo Acque Bresciane ha deciso di offrire a tutti i dipendenti con più di 40 anni interessati l'accesso gratuito ad un check up sul rischio cardiovascolare da effettuare con il medico competente, che prevede esame ematico ed urine, elettrocardiogramma e valutazione medica del rischio. Hanno aderito 81 dipendenti sul totale dei potenziali aderenti, pari al 64%.



La formazione

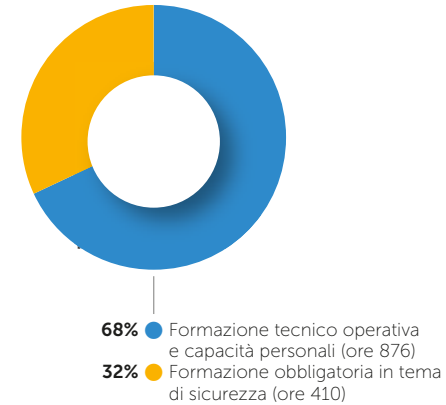
All'interno di Acque Bresciane l'aggiornamento tecnico normativo e lo sviluppo professionale dei lavoratori vengono garantiti tramite un'attenta pianificazione della formazione annuale del personale dipendente.

Formazione sui temi di interesse

La funzione Risorse Umane, insieme alla funzione Qualità, Ambiente e Sicurezza, ha il compito di promuovere iniziative di formazione trasversale: vengono coinvolti più dipendenti della stessa funzione e di diverse funzioni, con l'obiettivo di concentrare attività formative in momenti unici così da ottimizzare i costi e facilitare lo scambio di conoscenze.



In materia di sicurezza, in particolare, dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2017, sono state erogate 410 ore di formazione.



La funzione Qualità, Ambiente e Sicurezza ha richiesto ed ottenuto l'accREDITAMENTO all'albo della Regione Lombardia degli operatori accreditati per l'erogazione di formazione professionale: buona parte dei corsi dell'area sicurezza per l'anno 2017 sono stati erogati internamente dalla funzione sopraindicata.



La sostenibilità economica

Il prospetto del Valore aggiunto si basa su una riclassificazione dello schema di Conto economico del Bilancio di esercizio, con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente a tutti gli stakeholder la modalità di gestione delle risorse economiche ricevute e le relative ricadute.

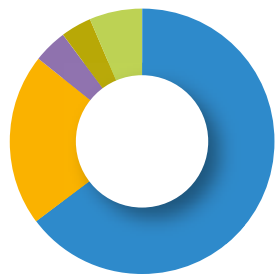
Acque Bresciane nel 2017 ha reinvestito il 6,7% del valore aggiunto netto generato, mentre ha distribuito il restante 93,3% ai propri stakeholder.

La quota maggiore di valore è distribuita ai fornitori territoriali (60,4%), seguiti dai dipendenti (19,5%), dalla comunità locale (6%), dai finanziatori (3,9%) e dalla Pubblica Amministrazione (3,5%).

Il valore aggiunto prodotto e distribuito

RICAVI DALLE VENDITE	€ 30.630.000
SALDO DI ESERCIZIO*	€ 1.733.000

Valore aggiunto distribuito (anno 2017)



€ 15.577.339	● Distribuzione ai fornitori
€ 5.039.059	● Distribuzione ai dipendenti
€ 994.576	● Distribuzione ai finanziatori
€ 897.074	● Tasse e contributi alla P.A.
€ 1.549.453	● Contributi al territorio

Gli investimenti

Il piano investimenti 2017 di Acque Bresciane fa parte del piano investimenti 2016-2019 ereditato da AOB2 ed approvato da Ufficio d'Ambito di Brescia e dall'ARERA. Il piano quadriennale 2016-2019 prevede un monte investimenti complessivo di circa **58 milioni di Euro**, di cui 36 dedicati al settore fognatura e depurazione e 22 milioni per il settore acquedotto. Il valore si attesta attorno ai 48 euro per abitante all'anno, rispetto al valore medio degli investimenti nel nord Italia di circa 33 euro per abitante (fonte Blue Book 2017).



Euro
investiti
per abitante
all'anno

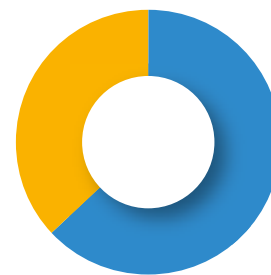
48€

Acque
Bresciane

33€

Nord
Italia

Investimenti 2016-2019



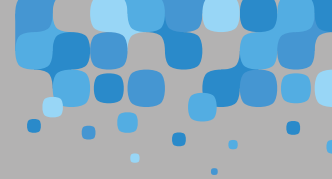
63%	● fognatura e depurazione
37%	● acquedotto

* Il valore economico ridestinato agli investimenti è pari al saldo d'esercizio (6,7% del valore aggiunto netto generato).

Innovare per migliorare

Gestire l'acqua con l'esperienza acquisita e la presenza nei territori ma con la mente predisposta alle nuove conoscenze e tecnologie: questo è guardare al futuro con l'impegno di innovare i processi per migliorarne le efficienze.

Diversi sono i progetti che Acque Bresciane sta sviluppando in collaborazione con il mondo universitario o con partnership con le più importanti aziende del mercato e che ha presentato durante un evento pubblico tenutosi a Palazzolo sull'Oglio il 18 dicembre 2017 nel ciclo di incontri "I lunedì dell'acqua".



Telecontrollo

Il programma di installazione e sviluppo del telecontrollo in Acque Bresciane fonda le sue radici nel 1995. Nella sede di Rovato è presente un sistema SCADA che monitora, gestisce e colloquia con i diversi sistemi periferici di telecontrollo degli impianti di depurazione, fognatura e acquedotto.

A fine 2017 Acque Bresciane telecontrolla



WebGis

Il WebGis consente la gestione di dati cartografici, delle reti e degli impianti gestiti, tutti georeferenziati con il Database cartografico come da linee guida della Regione Lombardia.

I dati elaborati riguardano il servizio idrico integrato dei quali è possibile conoscere, per ogni parte del territorio, la presenza e la localizzazione.





Efficientamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile

Efficientamento dei sistemi di captazione e distribuzione dell'acqua potabile: queste le attività che nei prossimi anni dovranno essere viste con "nuovi occhi". La gestione dell'esistente dovrà essere ottimizzata con le migliori tecnologie a disposizione per preservare la risorsa idrica, ridurre i costi di esercizio e migliorarne le prestazioni.

Varie sono le azioni che possono essere messe in atto, quelle in corso di valutazione, iniziate o sviluppate da Acque Bresciane sono: smart meter (reti e utenza), sistemi di efficientamento del prelievo, prelocalizzazione delle perdite con innovativi sistemi tipo quelli satellitari.

Distrettualizzazione e sistemi DDD

Ad oggi sono sei i comuni (Passirano, Paratico, Corte Franca, Pompiano, Sulzano e Torbole Casaglia) in cui è stato installato un sistema di monitoraggio della rete di distribuzione dell'acqua potabile.

La pre-localizzazione satellitare delle perdite delle condotte idriche

Progetto pilota in collaborazione con



Gli obiettivi

Al servizio del territorio

Per i comuni

Ampliare il numero di Comuni gestiti della Provincia di Brescia realizzando gli obiettivi del piano strategico approvato.

Approvare il piano strategico di comunicazione che preveda messa online di un nuovo sito internet e modalità di comunicazioni efficaci con i Comuni.

Aumentare numero di scuole coinvolte nei progetti per lo sportello scuola.

Per gli utenti

Alta aderenza agli standard di servizio previsti nella carta dei servizi.

Sviluppare e integrare la comunicazione all'utenza mediante l'adozione di strumenti che permettano l'accesso sia alle informazioni di carattere istituzionale che dirette sulla gestione del servizio (cantieri attivi e stato avanzamento lavori, interruzioni programmate e non ecc.).

Unificare i database di gestione dell'utente al fine di garantire un unico accesso a tutte le aree, integrare i processi, normalizzare i criteri operativi, ottimizzare i tempi e costi di gestione.

Garantire diffusione e fruibilità del servizio ai territori che conferiranno il servizio idrico al gestore Acque Bresciane.

Implementare nuovi canali di pagamento interattivi al fine di consentire all'utente un accesso diretto e immediato anche dalla propria abitazione.

Per i fornitori

Incentivare l'iscrizione dei fornitori agli albi informatizzati di aziende esecutrici di lavori pubblici, beni e servizi e prestazioni professionali.

Implementare il Portale Fornitori di Sistemi di Qualificazione in attuazione all'art. 134 del Codice dei Contratti Pubblici.

Per l'ambiente

Implementare la procedura rifiuti per l'area est del Garda, procedura che consente una gestione organizzata e centralizzata di tutti i rifiuti prodotti nei siti dislocati sul territorio.

Inserire negli elementi di valutazione delle offerte dei Criteri Ambientali Minimi.

L'energia delle persone

Proseguire nel percorso pluriennale del programma WHP, con l'estensione delle iniziative ai nuovi colleghi entrati a far parte della società.

Avviare un programma di integrazione e di change management, a seguito dell'ingresso in società da gennaio 2018 del ramo idrico del socio Garda Uno con 87 dipendenti conferiti: attuare una serie di iniziative nella direzione della promozione di un linguaggio comune e di un comune sentire, della crescita dell'engagement, e della formazione alla leadership dei capi di settore organizzativo.

Definire, condividere e diffondere una carta dei propri fondamenti, costituita da mission, vision e valori.



La sostenibilità economica

Migliorare la qualità dell'acqua resa all'ambiente attraverso l'efficientamento del processo di depurazione dei nuovi depuratori.

Ridurre le perdite del sistema acquedottistico mediante rifacimento e reingegnerizzazione della rete e gli impianti di distribuzione.

Continuare a ridurre gli scarichi non depurati per mezzo del potenziamento della rete fognaria, facendo sì che possa raggiungere in maniera più capillare tutti gli agglomerati.

Innovare per migliorare: guardiamo al futuro

Installare ulteriori 30 dispositivi per il telecontrollo di altrettanti impianti in fase di revamping ubicati in zone montuose difficilmente raggiungibili. Implementare un nuovo sistema di supervisione e telecontrollo con completa sostituzione dell'esistente ed aumento delle potenzialità tecniche e gestionali, in grado di rispondere alle più attuali esigenze di efficienza, monitoraggio sul funzionamento degli impianti creazione di work-flow per la gestione del processo e dell'allarmistica, valutazioni per diagnosi energetica, etc.

Estendere la gestione della rete cartografica sul portale Webgis per l'area est del Garda di Acque Bresciane (26 comuni gestiti), attraverso una progressiva integrazione delle modalità di inserimento ed aggiornamento sul portale di reti ed impianti.

Estendere il sistema di Work Force Management alle attività svolte da tutti gli operatori che operano nell'area Est. Prime valutazioni circa l'applicabilità del sistema agli operatori che gestiscono impianti.

Concludere il progetto di modellazione del funzionamento del collettore fognario circumlacuale del lago d'Iseo.

Implementare il WSP (Water Safety Plan) per i diversi sistemi idropotabili gestiti.

Installare il DDD (Demand Driven Distribution) nel comune di Castrezzato.

Definire la "Politica aziendale della Misura" individuando le migliori tecnologie, eventualmente anche nel mondo dello smart metering, da applicare nei protocolli di sostituzione/installazione dei misuratori d'utenza.

Sedi Amministrative

25038 Rovato (Bs) - via XXV Aprile, 18
25019 Sirmione (Bs) - piazza Virgilio, 20
25080 Padenghe sul Garda (Bs) - via Barbieri, 20

Sede Legale

25124 Brescia - via Cefalonia, 70

